

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
 Istituto comprensivo "via Acquaroni"  
 Via Acquaroni, 53 00133 ROMA tel. 062050607 fax 0620449294  
 Mail: [rmic8e700q@istruzione.it](mailto:rmic8e700q@istruzione.it) Pec: [rmic8e700q@pec.istruzione.it](mailto:rmic8e700q@pec.istruzione.it)  
 Codice Fiscale. 97713360580 – DIS. XVI  
 Sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/>

Modalità mista
ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

Verbale	Consiglio di Istituto	Ordine di Scuola
N. 11	26-06-2023	I.C. Via Acquaroni

Modalità di partecipazione mista: in presenza presso il teatro di Via Acquaroni 65 e a distanza sulla piattaforma Google Meet.

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio di Istituto dell'I.C. via Acquaroni presso la sala teatro di Via Acquaroni 65 per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Variazione al P.A. dal 1 gennaio 2023
- 3) Rendiconto "Assestamento Programma Annuale" al 30 giugno 2023
- 4) Rendicontazione Manutenzione straordinaria municipio 2022
- 5) Rendiconto contributo scolastico famiglie a.s.22-23
- 6) Proposta di adattamento del calendario scolastico per l'a.s.23-24
- 7) Proroga convenzione assicurativa alunni e personale a.s.23-24
- 8) Informativa esiti scrutini e esami di Stato
- 9) Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 23-24
- 10) Proposta dimensionamento scolastico 2024-25

Verbalizza la prof.ssa Bozza che accetta e si impegna a verificare la presenza dei componenti.

Presenti: D.S. Guglielmo Caiazza, Sig. Bocci, Lazzeretti, Ciccocelli, D'Agostino, Rotella, Bozza, Di Monaco, Manera, Catalani, Gobbetti. È presente, in qualità di esperto esterno, il Dsga, dott. Costantino Fabio.

Assenti: Echeoni, Trogu, Celli, Nasti, Scibetta, Aquilanti, Stasio.

#### **PUNTO N. 1: Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidente del Consiglio di Istituto, sig. Bocci, chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente.

**Il C.d.I. delibera all'unanimità** il verbale della seduta del 18/05/2023.

#### **PUNTO N. 2: Variazione al P.A. dal 1 gennaio 2023**

Dopo la presentazione del programma annuale (nella precedente seduta del 15 febbraio 2023 con ricevimento del parere favorevole da parte dei revisori dei conti), il D.S. illustra nel dettaglio le variazioni al P.A. dal 1 gennaio 2023, vale a dire le entrate non previste tra gennaio e giugno 2023.

La maggior parte di queste ultime è costituita dal contributo volontario delle famiglie, versato soprattutto in vista delle uscite didattiche e viaggi di istruzione calendarizzati nel mese di maggio, i soldi versati per i corsi di potenziamento Trinity e DELE, i 9.500 euro della Manutenzione straordinaria del 2023 e i 149.000 euro del PNRR del Digitale (entrati fisicamente in cassa solo per il 50%).

**Il C.d.I. approva all'unanimità** le Variazioni al P.A. dal 1 gennaio 2023.

### **PUNTO 3: Rendiconto “Assestamento Programma Annuale” al 30 giugno 2023**

Alla luce del punto 2, il Dirigente sottolinea come ad ogni entrata corrisponde necessariamente un'uscita e quindi all'elenco delle suddette entrate corrisponde una relazione di assestamento finanziario sul programma deliberato dal C.d.I. nella seduta del 15 febbraio, sottolineando l'indice di tempestività del nostro Istituto che sta ad indicare la velocità nei pagamenti (in allegato tutti i documenti relative alle Variazioni e al Rendiconto).

**Il C.d.I. approva all'unanimità** il Rendiconto “Assestamento Programma Annuale” al 30 giugno 2023.

### **PUNTO 4: Rendicontazione Manutenzione straordinaria municipio 2022**

In merito al suddetto punto, il Dirigente, in considerazione delle difficoltà e dei conseguenti ritardi nel reperimento delle ditte, propone di rinviare il suddetto punto ai primi di settembre, considerando che il rendiconto delle spese deve essere fatto entro il 25 settembre.

**Il C.d.I. approva all'unanimità** di rinviare il punto sulla rendicontazione della manutenzione straordinaria del municipio dell'anno 2022 ai primi di settembre.

### **PUNTO 5: Rendiconto contributo scolastico famiglie a.s.22-23**

Il Dirigente dà la parola al prof. Di Monaco per illustrare ai membri del C.d.I. il rendiconto del contributo scolastico delle famiglie, Quest'anno gli acquisti hanno privilegiato l'utilizzo completo del contributo volontario delle famiglie 2021-2022 e buona parte del contributo 2022-2023 con:

- La fornitura del materiale di cancelleria richiesto per la Scuola d'Infanzia, Primaria e per il Potenziamento Arte e Immagine per la Scuola sec. di primo grado.
- La fornitura e posa in opera dell'impianto di aria condizionata e il potenziamento dell'impianto elettrico e video nella Sala Teatro di Via Acquaroni.
- La riparazione di n. 2 casse acustiche per la Sala riunioni Via Merlini, n. 1 cassa per basso, n. 2 casse acustiche e acquisto di n. 1 cassa amplificata per la Sala Teatro di Via Acquaroni.
- L'acquisto di un telo ombreggiante per il giardino della scuola d'infanzia e di n°2 scaffali per i "libri della non violenza" per la scuola primaria di Via Merlini

Per il prossimo anno sono state inoltre selezionate alcune forniture prioritarie, da acquistare con l'avanzo 2021-2022, pari ad € 6.890,30, e con il futuro contributo del 2023-2024. È prevista la manutenzione e ricarica degli impianti di aria condizionata esistenti nei teatri e nella sala riunioni, la fornitura di attrezzature per i laboratori informatici, di librerie/scaffalature per le biblioteche di Istituto per le classi della primaria e secondaria attualmente sfornite e del rinnovo dei giochi all'aperto presenti nei recinti della scuola d'Infanzia. Alla luce di un'ulteriore diminuzione dei contributi volontari, soprattutto della scuola primaria con percentuali tra il 44 e il 47 % degli alunni frequentanti (Infanzia 61 e 75%, Secondaria 78 e 85%), il prof. Di Monaco sostiene che andranno sicuramente migliorate tutte le strategie comunicative e gestionali tra DS, DSGA, corpo docente e famiglie, per un più efficace supporto alla didattica curricolare e a tutti i progetti che l'ampia offerta formativa d'Istituto ha proposto in questi anni. In merito alla percentuale così bassa di pagamento del contributo alla Scuola Primaria, prende la parola la sig.ra Manera che afferma, anche a nome di altri genitori, che è arrivata a spendere circa 300 euro annuali per acquistare materiali didattici richiesti dalle insegnanti della Scuola Primaria.

Interviene l'ins.te Catalani che chiarisce alla sig Manera che, essendo l'insegnante della classe parallela dove il figlio frequenta, non è mai stato chiesto l'acquisto di materiale pari al valore di 300 euro, anzi afferma che, per esempio, anche per gli spettacoli teatrali le insegnanti si sono incaricate della creazione di vestiti o di lavoretti in occasione delle festività senza chiedere alcun contributo alla famiglia salvo piccoli oggetti che poi gli alunni si sono riportati a casa per uso personale.

Alla luce delle suddette criticità emerse da verificare, il Dirigente Scolastico, almeno per quest'anno, non sottopone all'attenzione del C.d.I. un potenziale aumento del contributo scolastico da 20 a 26 euro, ma sottolinea, tuttavia, come, proprio per andare incontro alle esigenze di genitori che hanno trovato difficoltà con il pagamento su Pago in rete, il nostro Istituto abbia fornito un numero considerevole di fotocopie di bollettini e propone che per l'a.s.23-24, in caso di richiesta di stampe di bollettini, si procederà alla richiesta di 10 centesimi e sarà il rappresentante dei genitori a farsi carico del coordinamento di tale richieste per poi procedere, alla fine dell'anno, ad una donazione libera della cifra raccolta alla scuola.

**Il C.d.I. delibera all'unanimità** il mantenimento della quota del contributo scolastico a 20 euro (14 +6), secondo le modalità dello scorso anno e il pagamento di 10 centesimi per ogni fotocopia di bollettino cartaceo richiesto alla scuola.

#### **PUNTO 6: Proposta di adattamento del calendario scolastico per l'a.s.23-24**

Il D.S. sottopone all'attenzione del C.d.I. la proposta del Collegio dei docenti per l'adeguamento del calendario scolastico per l'anno scolastico 2023 – 2024, deliberato dalla Regione Lazio.

Nell'ambito della propria autonomia e in relazione alle esigenze specifiche del Piano dell'Offerta Formativa del nostro I.C., fermo restando il rispetto dei giorni minimi di un anno scolastico (171 su

settimana a 5 giorni scolastici) il Dirigente Scolastico, delegato dal Collegio, propone la sospensione delle attività didattiche nella giornata del 26 aprile 2024, un solo giorno che sarà recuperato con l'apertura anticipata dell'anno scolastico nella giornata di giovedì 14 settembre 2023 invece di venerdì 15. Valutate le esigenze di tutto il personale ATA, il Dirigente propone di convertire la suddetta giornata di sospensione delle attività didattiche (26 aprile 2024) in chiusura prefestiva della scuola, con chiusura degli uffici, inserendo anche il giorno 16 agosto 2024.

**Il C.d.I. delibera all'unanimità** la sospensione delle attività didattiche nella giornata del 26 aprile 2024 con l'apertura anticipate di giovedì 14 settembre (invece di venerdì 15) e la chiusura prefestiva degli uffici amministrativi nei giorni del 26 aprile 2024 e 16 agosto 2024.

#### **PUNTO 7: Proroga convenzione assicurativa alunni e personale a.s.23-24**

Il Dirigente propone al C.d.I. di prorogare, anche per l'a.s. 23-24, poiché le coperture sono vantaggiose e i costi contenuti, la convenzione assicurativa per alunni e personale con AMBIENTE SCUOLA, stessa società dell'anno scolastico appena conclusosi, andando in deroga al principio della rotazione,

**Il C.d.I. approva all'unanimità** la proroga della convenzione assicurativa alunni e personale a.s. 23-24.

#### **PUNTO 8: Informativa esiti scrutini e esami di Stato**

Il Dirigente espone un quadro generale degli esiti degli scrutini finali per la Scuola Primaria e Secondaria. Per quanto riguarda la Scuola Primaria gli allievi sono stati tutti ammessi alla classe successiva, tranne uno per mancata frequenza. Per quanto riguarda le classi prime e seconde della Scuola Secondaria, invece, non sono stati ammessi alla classe successiva 14 allievi. Per quanto riguarda le classi terze della Scuola Secondaria, 2 allievi non sono stati ammessi all'Esame di Stato per mancata frequenza. I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti.

**Il C.d.I. prende atto** di tale informativa.

#### **PUNTO 9: Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 23-24**

Il D. S. chiede al C.d.I. se ci siano modifiche o integrazioni da apportare ai criteri e propone di mantenere i criteri generali per la formazione delle classi utilizzati nel precedente anno scolastico e procede alla lettura degli stessi:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nell'assegnare i bambini alle sezioni si terrà conto di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie. Qualora il numero delle richieste per una determinata sezione sia superiore al numero dei posti disponibili, si considererà il punteggio; a parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

Per la formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

1. rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
2. continuità didattica (il posto nella sezione è garantito per i bambini riconfermati);
3. alunni diversamente abili;

4. indicazione dei servizi sociali territoriali;
5. equa ripartizione numerica tra i plessi e tra le sezioni;
6. equa ripartizione di femmine e maschi;
7. equa ripartizione per numero e età;
8. separazione di fratelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

### SCUOLA PRIMARIA

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Scelta di tipologia di tempo-scuola da parte della famiglia
2. Rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
3. Eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità nella provenienza socio-culturale, nella preparazione di base, ecc.);
4. Omogeneità tra classi parallele;
5. Distribuzione di gemelli in classi diverse qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto particolari esigenze documentate e ritenute valide;
6. Equilibrio nel numero di maschi e femmine;
7. Equilibrio nel numero complessivo per ciascuna classe;
8. Inserimento degli alunni per i quali i genitori hanno scelto insegnamento della materia alternativa nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;
9. Equa distribuzione di alunni stranieri;
10. Parità di casi difficili quanto a difficoltà di apprendimento e nel comportamento.
11. Nell'assegnare i bambini alle classi si terrà conto anche di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie, solo se ci saranno Fratelli o sorelle nei medesimi plessi di scelta
12. Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie in caso di eccedenze o squilibri numerici.
13. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Accogliere le scelte operate dai genitori al momento delle iscrizioni in relazione al tempo scuola e alla sede richiesta, compatibilmente con il numero delle classi autorizzate in organico e funzionanti nelle varie sedi, intervenendo in caso di eccedenze e squilibri numerici attraverso i seguenti strumenti in ordine di priorità:
  - Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie.
  - In caso di mancato accordo sarà data priorità alla territorialità.
  - A parità di requisiti si procederà al sorteggio.
2. Distribuire equamente il numero di maschi e femmine
3. Distribuire gli alunni per fasce di livello, relativamente al tempo scuola prescelto, sulla base della scheda informativa e delle indicazioni pervenute dagli insegnanti della scuola elementare nell'ambito della continuità
4. In caso di elevato numero di bocciati, distribuire i ripetenti in corsi diversi dopo attenta disamina delle situazioni individuali e previa comunicazione con le famiglie

5. Inserire i nuovi alunni (su richiesta dei genitori) in corsi già frequentati dai fratelli nel precedente anno scolastico, al fine di favorire il rapporto fiduciario scuola famiglia e di razionalizzazione le spese d'acquisto dei libri
6. Inserire non più di due alunni con bisogni educativi speciali e con sostegno per classe, soprattutto nelle classi prime, cercando possibilmente di non superare il numero di 20 alunni
7. Inserire in classi diverse gli alunni fratelli, gemelli e cugini per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva
8. Distribuire equamente in tutte le classi gli alunni stranieri
9. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

**Il C.d.I delibera all'unanimità** i criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 23-24.

**PUNTO 10: Proposta dimensionamento scolastico 2024-25.**

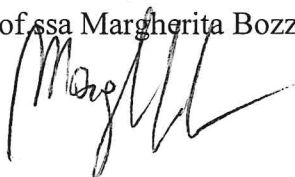
Il D.S. informa il Consiglio di Istituto sulla normativa in fatto di dimensionamento scolastico: anche alla luce delle novità della Legge di bilancio 2023 "Misure per la riforma della definizione e riorganizzazione del sistema della rete scolastica", sono previsti tagli di sedi e organico che avranno effetto principalmente a partire dal 2024/2025. Inoltre informa il Consiglio che occorre deliberare il mantenimento o la variazione del dimensionamento scolastico e inviare la relativa delibera alla Giunta regionale del Lazio per permettere le procedure di programmazione della rete scolastica regionale. Il dirigente informa il Consiglio dell'andamento storico delle iscrizioni degli ultimi anni del nostro Istituto che si assesta su numeri generali intorno ai 1000 alunni o poco meno.

Dopo ampia discussione **il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità IL MANTENIMENTO dell'attuale DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO** del nostro istituto I.C. VIA ACQUARONI.

Tale delibera sarà inviata alla Regione Lazio e al Municipio VI per le opportune procedure amministrative.

La riunione termina alle ore 20.00

Il segretario  
prof.ssa Margherita Bozza



Il Presidente della riunione  
sig. Bocci Massimiliano

